ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)
Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.
P.zza Kennedy,10 88811 Cirò Marina(KR)–Tel.: 096.235.994 Fax: 0962.370.450 C.M.: KRIS00400C C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it http://www.isgangale.gov.it

KRIS00400C - AC25CBA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007912 - 04/09/2026 - I - U

I criteri per la formazione delle classi a.s. 2026-27

I criteri per la formazione delle classi prime mirano a creare gruppi equilibrati e funzionali, tenendo conto di diversi fattori. Questi includono l'eterogeneità degli studenti in termini di livelli di apprendimento, interessi e competenze, nonché la distribuzione equilibrata di genere, provenienza scolastica, presenza di bisogni educativi speciali (BES) e studenti stranieri.

Criteri principali:

A. Equilibrio numerico:

Le classi prime sono costituite in modo da garantire una distribuzione omogenea del numero di studenti tra le diverse sezioni, al fine di assicurare condizioni organizzative e didattiche equilibrate. Eventuali deroghe sono previste in presenza di studenti con disabilità certificata o per esigenze particolari di tipo logistico e territoriale (*ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 81/2009 – Formazione delle classi e limiti numerici, e dell'art. 5 della Legge 104/1992 – Inserimento degli studenti con disabilità*).

B. Eterogeneità:

Le classi vengono formate in modo da avere al loro interno una varietà di livelli di apprendimento, stili cognitivi, comportamenti e interessi, tenuto conto degli esiti scolastici, al fine di promuovere un ambiente educativo ricco, inclusivo e stimolante per tutti gli studenti (*ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 275/1999 – Autonomia scolastica, e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 297/1994 – Competenze del Collegio Docenti*).

C. Distribuzione equilibrata:

Nella formazione delle classi si tiene conto della presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni stranieri e studenti con particolari difficoltà di apprendimento o comportamentali, al fine di evitare concentrazioni che possano compromettere l'equilibrio educativo e didattico tra le classi (*ai sensi della Direttiva MIUR del 27/12/2012 sui BES, della Legge 170/2010 sui DSA, e dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 275/1999 – Autonomia scolastica*).

D. Considerazione delle preferenze delle famiglie:

Le preferenze espresse dai genitori in fase di iscrizione, riguardanti eventuali compagni di classe o altri elementi significativi, vengono tenute in considerazione nella formazione delle classi, compatibilmente con i criteri generali deliberati dagli organi collegiali della scuola e nel

rispetto del principio di equità e funzionalità didattica (*ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 275/1999 – Autonomia scolastica, e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 297/1994 – Competenze del Collegio Docenti*).

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emanuela Antonella Lucirino

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO